

IL NUOVO LIBRO DI MATTEO PAVESI SOLO SU AMAZON !

UOMINI SENZA LUNA arriva dopo DONNE SENZA DEE - 2016 (dedicato alle donne che si sono dimenticate della loro parte divina) e COPPIE ALLO SPECCHIO 2018 (dedicato alle relazioni interpersonali) entrambi pubblicati su Amazon Kindle in solo formato ebook. Matteo propone nuovi schemi di comportamento interpretando in modo moderno la mitologia greca. Matteo rispetta ogni scelta emotiva e la riporta a schemi antichi per trasformarla in un percorso di crescita. Gli "Uomini senza Luna" del passato sono Urano, Zeus e molti altri. Gli "Uomini Luna" sono invece Crono, Ermete, Prometeo, Dioniso e altri.



Matteo Pavesi è giornalista pubblicitario, esperto in crescita personale. Osserva il genere umano da più di 30 anni e cerca di aiutare uomini e donne a capirsi. Il suo sito è matteopavesi.it
Credit Photo - Sonia Batani

Uomini senza Luna

matteo pavesi



GLI ALTRI LIBRI DI MATTEO PAVESI

DONNE SENZA DEE (2016 Amazon Kindle)

E' lo scritto di Matteo Pavesi uscito su Amazon KDP il 13 aprile 2016. Il libretto contiene l'analisi mitologica trasportata al giorno d'oggi, delle 13 dee più importanti della mitologia greca. Fra loro si nascondono una madre single (DEMETRA), una sacerdotessa (ESTIA), una moglie che accetta i tradimenti (ERA), un'amante che tradisce il marito ma resta sposata (AFRODITE), una donna che resta femmina pur non avendo figli (ARTEMIDE), una madre nutrice (MAIA)... Le donne di oggi si comportano ancora così...

Solo in formato ebook su Amazon Kindle

COPPIE ALLO SPECCHIO (2018 Amazon Kindle)

E' lo scritto di Matteo Pavesi uscito Amazon KDP il 1luglio 2018. Il libretto contiene l'analisi mitologica delle coppie più o meno famose della mitologia greca. Ad ognuna di queste viene associata una nemesi o paura atavica che diventa la radice e il pretesto per assumere alcuni comportamenti. Sta alle coppie decidere se superarla e diventare migliori o se lasciarsi cadere in questi abissi e mollare tutto. Nel libretto si parla amore, amicizia, fratellanza, collaborazione, intesa, matrimonio.



MATTEO PAVESI

Laureato in scienze politiche, giornalista pubblicista, voce radio e Tv nazionali.

Interessato da sempre di Psicologia, Antropologia, Mitologia ha una conoscenza approfondita del genere umano perché ha ascoltato attentamente e per più di 20 anni, le confidenze di uomini e donne. I consigli di Matteo sono basati sull'esperienza maturata in questi anni e sono guidati da una profonda empatia e dal rispetto delle scelte altrui.

matteopavesi.it è il suo blog.

Credit Photos - Sonia Batani
[Officina delle Foto](#)

UOMINI SENZA LUNA

Il 2019 è un anno di grande importanza simbolica, il 20 luglio prossimo saranno 50 anni precisi dal giorno nel quale un uomo ha toccato il suolo lunare. Aldilà del valore scientifico della conquista umana che rappresenta, quel passo sul suolo lunare ha dato il via ad una trasformazione profonda nell'anima di ogni uomo e ha risvegliato la parte nascosta di ogni donna. Certo, è un percorso simbolico del quale possono avere consapevolezza solo coloro che hanno un rapporto diretto con la propria spiritualità o emotività. Così come per l'astrologia ogni scoperta umana del sistema solare ha portato un passo avanti evolutivo e ha messo a disposizione di ognuno di noi nuovi archetipi e simboli (afferma questo molti anni fa in una delle prime conferenze pubbliche che ho tenuto), così l'arrivo degli uomini sulla Luna ha avviato un viaggio del quale forse dico forse, stiamo vedendo i primi effetti solo adesso.

Come dicevo poso sopra, la scoperta della luna ha creato due percorsi paralleli ma decisamente diversi nel genere umano e questo dipende dal genere della persona che lo osserva. Affermo subito che per gli uomini la luna rappresenta una direzione molto diversa da quella che rappresenta per le donne. Questa affermazione è necessaria per sottolineare con forza che non ci possiamo aspettare reazioni uguali per tutti, il percorso alla scoperta della luna sarà disponibile per ogni essere umano ma funzionerà a seconda del genere di appartenenza e del livello di consapevolezza di se stesso.

Non dobbiamo poi dimenticare che l'uomo è sceso nella parte visibile del nostro satellite ma che ne esiste un'altra che resta inesplorata e che probabilmente resterà tale. La luna stessa rivolge verso la Terra sempre e solo la stessa faccia e se trasporto questo fatto nella dimensione dei simboli, posso avanzare l'ipotesi che la luna rappresenti molto di più di quello che vediamo ma che una parte dei suoi simboli siano legati a qualcosa che non sarà mai visibile o esplorabile ma solo immaginabile. La parte oscura del simbolo luna è la base sulla quale si sono costruite molte false verità e per trasportare ancora una volta questa affermazione nel mondo dei simboli, questa potrebbe essere la ragione per la quale la luna e la parte femminile del carattere nonché la donna, sono sempre state ritenute infide, imprevedibili, oscure e volubili.

Dal punto di vista patriarcale il confronto fra simboli lunari e solari sembra non avere storia; il sole si vede, illumina, arde, brucia e permette la vita sul nostro pianeta; la luna riceve questa luce e la trasforma in qualcosa che sembra simile ma dal punto di vista simbolico è decisamente differente. L'avversità nei confronti della luna e delle donne che si comportano rappresentando questo cammino simbolico in tutte le sue sfaccettature potrebbe essere una delle radici che ha guidato le interpretazioni patriarcali dei simboli lunari. Nel mondo patriarcale che vuole schiacciare i simboli lunari ogni cosa viene interpretata in funzione di questa presunta superiorità.

CONTATTI

Matteo Pavesi vive a Milano
matteo@matteopavesi.it

Per proposte e collaborazioni
matteopavesi.pr@gmail.com

Tel per info. 328 8297304

SOCIAL MEDIA

Oroscopo e Qualità del tempo
 - Pagina FB

@matteopavesi Twitter

matteopavesi - LinkedIn

APPROFONDIMENTI

Questi i post pubblicati sul blog
 di Matteo

Uomini senza Luna contro
Donne senza Dee

Supereroi ? No, Uomini Luna

In astrologia ma anche in psicologia è diverso, per fortuna. La personalità è definita da due parti principali: una solare e una lunare; ogni oggetto celeste che passa all'orizzonte viene posto nel zodiaco che è diventato una lente di ingrandimento per dare valore ad ogni cosa che si muove nel cielo. Dal punto di vista archetipico e non scientifico, il sole e la luna sono la stessa cosa, hanno la stessa forza, collaborano, non sono uno più forte dell'altra, non sono in contrapposizione. Ogni persona è nata in un momento preciso del ciclo del nostro satellite intorno alla terra, in un disegno del cielo alla nascita lo vediamo rappresentato molto bene, possiamo infatti sapere se un individuo è nato con la luna nuova, con la luna piena o con la luna all'ultimo quarto e da questo si può trarre una linea simbolica. La personalità, sempre se si segue l'idea che ci sia un legame fra quello che accade nel cielo e quello che accade dentro di noi, sarà il frutto della collaborazione di queste due parti e la fase lunare di nascita sarà l'archetipo guida con il quale ognuno di noi si confronterà con il resto del mondo o imposterà le proprie relazioni.

So che questa è una visione poetica del mondo, del cielo, delle persone e delle relazioni interpersonali ma pensare in questo modo serve a dare forza all'idea che siamo tutti uguali sotto questo cielo e che non esiste nessuna razza, religione o genere più forte di un altro. Al massimo, sempre per parlare di simboli, ci saranno persone che faranno funzionare archetipi guidati dal sole e altre che preferiranno quelli lunari e aggiungo, a prescindere dal genere di appartenenza e più avranno consapevolezza di questo più saranno persone realizzate e felici. Ci sono persone (come me) che sono in grado di gestire la parte maschile e quella femminile allo stesso modo come se valessero 50 e 50 all'interno della personalità perché sono nate durante una luna piena ovvero con sole opposto luna.

Come detto poco sopra la luna suggerisce comportamenti diversi a una persona di genere maschile o una femminile. Ritengo che gli uomini siano stato costretti a prendere consapevolezza della parte lunare della loro personalità in questa società dove la luna è stata cancellata ed eliminata sistematicamente e così sta succedendo alle donne che si sono confrontate solo con simboli lunari esagerati dipinti di nero. C'è poi una parte della nostra società che non prende in considerazione questa possibilità ed esprime compententi che sembrano nuovi ma che sono invece molto antichi. La propongo come un'ipotesi di lavoro lontana dall'idea che possa essere una verità assoluta. E' un'interpretazione di ciò che sta accadendo dentro e fuori di noi. Ma partiamo dall'inizio... Continua la lettura su UOMINI SENZA LUNA solo su Amazon.

SINOSSI UOMINI SENZA LUNA

La tesi del libretto di Matteo Pavesi è molto semplice: le donne si sono dimenticate di possedere una parte divina e combattono tutti i giorni con l'idea limitata che la società patriarcale ha di loro, di contro gli uomini anche grazie a questa dinamica, si sono convinti di essere superiori e di poter vincere tutte le battaglie senza il coinvolgimento delle emozioni; le donne sono diventate Donne senza Dee e gli uomini sono Uomini senza Luna.

L'idea che l'emotività possa essere una risorsa e non una parte limitante del carattere, non è ancora entrata nelle nostre convinzioni; pensiamo da sempre che le emozioni siano devianti, imprevedibili e per questo inaffidabili. Per traslato le donne che nel codice simbolico sono rappresentate dalla luna, sono da sempre ritenute allo stesso modo. Non avere emozioni è vincente, sentirle porta fuori strada e fa diventare deboli. Con l'avvento della società patriarcale (che l'autore chiama società senza matriarcato) le donne non insegnano più ai figli maschi il rispetto per la parte emotiva perché anche loro si sono convinte che sia limitante (nella società matriarcale della Grande Madre era uno degli insegnamenti principali) e così i padri, non trasferiscono alle figlie femmine il rispetto per la loro natura ma solo gli strumenti per ottenere il successo. Questa dinamica sta creando un abisso fra uomini e donne perché la società senza matriarcato continua a proporre schemi e simboli che confermano questa distanza e archetipi che spesso sono già superati.

In questo momento storico la distanza fra uomini e donne è un abisso profondissimo ma non è stato sempre così, l'autore indica un cammino evolutivo, un cerchio degli archetipi che parte dal Kouros giovane ragazzo e sposo bambino, prosegue con il profilo del cavalier servente, si evolve nel principe azzurro e fa un passo avanti con il cavaliere senza macchia e senza paura che in un attimo diventa re e inevitabilmente padre padrone. L'evoluzione si chiude con l'archetipo del super eroe, profilo che sembra risolvere lo scontro fra maschile e femminile. Ma strategia della società patriarcale è sottile, attraverso i fumetti e i film fantasy crea profili di donne che sono forti come i maschi ma che purtroppo non hanno niente a che vedere con le donne dee, parlo di Wonder Woman ad esempio. Le donne dee sono un'altra cosa.

Nonostante queste difficoltà, ci sono uomini e donne che hanno recuperato spontaneamente gli archetipi della mitologia greca e indicano un'intesa possibile fra maschile e femminile. Per ottenere questo risultato le donne devono ritrovare la parte divina che si nasconde nella loro anima dimostrando la forza che possiedono senza rinunciare alla loro femminilità. Gli uomini dal loro canto, devono accettare il potere femminile e la capacità delle donne di comprendere molto prima di loro alcune dinamiche personali e interiori. Se uomini e donne seguissero questo schema, le donne tornerebbero dee e gli uomini sarebbero emotivi ma egualmente vincenti. Gli uomini Luna infatti non sono emotivi e deboli ma solo liberi di esprimere quello che sentono pur mantenendo la virilità. Alcuni profili di uomo suggeriti dalla mitologia greca sono percorsi mentali alternativi rispetto al classico padre padrone che protegge e ingabbia la donna perché crede non sappia badare a se stessa. Se le donne sono tornate dee non hanno alcun bisogno di essere protette, possono tranquillamente competere con gli uomini e come accadeva ad Atena, la dea della strategia, era lei che vinceva sistematicamente su Ares, la divinità della forza senza regole.

Nella società moderna come dicevo, ci sono uomini che ricalcano gli schemi imposti dalla società o introiettati da un'educazione anti emozionale e si comportano come Urano, Zeus, Ares, Ade. Altri uomini hanno capito che accettare il confronto col femminile è una strada vincente, facendo così diventano uomini luna ed esprimono profili che ricordano Crono, Ermes, Dioniso, Prometeo, Poseidone.